

DIOCESI DI SAN MINIATO

“Educare alla vita buona del Vangelo in famiglia e tra i giovani”

Vademecum per l'attuazione del percorso pastorale 2011-2012

Per parroci, delegati parrocchiali, catechisti, educatori e animatori

■ OBIETTIVO

A conclusione dell'itinerario Pastorale 2005-2011, *Siate sempre pronti a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi* (cfr 1 Pt 3,15), la nostra Chiesa diocesana è chiamata a fare sintesi dei passi compiuti e a rilanciare al tempo stesso un'azione pastorale sul tema dell'evangelizzazione nella famiglia e tra i giovani secondo le indicazioni date da Mons. Vescovo nel suo Programma Pastorale per l'anno corrente: *Educare alla vita buona del Vangelo*, in linea con gli orientamenti pastorali del decennio della Chiesa italiana.

Ecco dunque che in questo anno pastorale 2011-2012 viene proposto un percorso, da attuarsi a livello parrocchiale o di unità pastorali, che conduca alla **riscoperta della bellezza del progetto di Dio sulla famiglia e sui giovani**.

L'obiettivo è quello di avviare un processo che conduca a realizzare, nel giro di qualche anno, gruppi stabili di famiglie e giovani che si incontrano per pregare insieme, riscoprire ed approfondire la propria fede, fare esperienza di fraternità autentica, assumere sempre di più le proprie responsabilità sia nella vita della comunità cristiana, sia nella società.

■ TAPPE

Viene proposto di seguito uno scadenziario per l'attività da svolgere che può servire da orientamento per impostare e programmare il lavoro.

- ✓ **27 e 28 ottobre 2011** **Il Convegno Sinodale Diocesano**
Lancio del programma pastorale “Educare alla vita buona del Vangelo”.
- ✓ **11 novembre 2011** **Incontri Vicariali Post-Convegno**
Presentazione del materiale e del metodo di lavoro.
- ☐ **novembre – dicembre 2011** **Programmazione del lavoro**
Periodo da dedicare, a livello di singole parrocchie o di unità pastorali, allo studio e all'approfondimento dei sussidi proposti, al confronto, alla formazione e individuazione dei gruppi (di famiglie e giovani), con cui impostare la programmazione degli incontri.
- ☐ **gennaio – maggio 2012** **Attività nei gruppi**
Periodo dedicato all'attuazione dell'attività vera e propria, in ogni parrocchia o unità pastorale a seconda delle opportunità, finalizzata - come si diceva sopra - ad avviare o consolidare cammini di riscoperta della bellezza del progetto di Dio sulla famiglia e sui giovani.
- ☐ **maggio - giugno 2012** **Verifica a livello parrocchiale**
A livello parrocchiale o di unità pastorali sarà opportuno verificare l'esito dell'attività svolta evidenziando con una breve relazione le problematiche incontrate e i punti di forza che si ritiene opportuno condividere e fare presenti.
- ☐ **giugno - luglio 2012** **Verifica a livello diocesano**
Le relazioni delle parrocchie e/o delle unità pastorali saranno raccolte e valutate a livello diocesano per un utile confronto e per elaborare proposte migliorative per il seguito.

■ DESTINATARI

Non è richiesto per il momento uno sforzo eccessivo nell'individuazione dei destinatari di questa proposta di ri-evangelizzazione, ma piuttosto è necessario mettere ogni impegno per far fruttare al meglio le occasioni che già abbiamo. Quest'anno, per avviare il lavoro, si invita dunque semplicemente a cogliere le occasioni che ci vengono offerte dalla pastorale ordinaria delle nostre parrocchie (preparazione prossima o remota ai sacramenti dell'iniziazione cristiana, gruppi del dopo-cresima o gruppi giovanili, coppie che si preparano al matrimonio e gruppi di famiglie in genere). Pertanto, in concreto, si possono individuare i seguenti destinatari "naturali" del percorso proposto.

Famiglie

- fidanzati che si preparano al matrimonio;
- famiglie costituite da poco;
- famiglie che chiedono il Battesimo per i propri figli;
- famiglie dei ragazzi che vengono al catechismo.

Giovani

- i ragazzi dei cosiddetti "gruppi dopo-Cresima" (se in parrocchia non c'è questo gruppo, quest'anno potrebbe essere l'occasione per provare a rilanciarlo).
- i giovani presenti in gruppi giovanili (laddove esistono);
- i giovani presenti in parrocchia a vario titolo (catechisti, animatori, collaboratori vari - anche se non appartenenti a nessun gruppo particolare): a questi si dovrebbe proporre di riunirsi 2 o 3 volte, affrontando qualche tema del sussidio preparato per loro.

A ciascuna di queste categorie di famiglie/giovani andranno proposti durante l'anno (e precisamente nel periodo che va da gennaio a maggio - come suddetto), almeno 2 o 3 incontri presi dai sussidi predisposti per ciascuna categoria e in particolare si abbia premura di:

- prevedere 2 o 3 incontri presi dal sussidio nei corsi di preparazione al matrimonio;
- proporre 2 o 3 incontri presi dal sussidio alle famiglie dei bambini da battezzare, prima o subito dopo il Battesimo;
- inserire 2 o 3 temi presi dal sussidio nel programma d'incontro di eventuali gruppi di giovani famiglie (se non ci fossero ancora gruppi di giovani famiglie, si dovrebbe provare a riunirli);
- proporre 2 o 3 incontri anche ai genitori dei bambini dei primi anni del catechismo, ai genitori dei bambini che si preparano alla prima Comunione e ai genitori dei ragazzi che si preparano alla Cresima;
- provare a proporre ai gruppi del dopo-cresima o giovanili 2 o 3 incontri dedicati alle tematiche presenti nel sussidio giovani, secondo l'interesse e nelle varie modalità suggerite.

■ STRUMENTI

Gli strumenti scelti per questi incontri sono due: **La Famiglia: il lavoro e la festa** per gli incontri con le famiglie e **Educare alla vita buona del Vangelo ... tra i giovani** per gli incontri con i giovani. Il primo prevede 10 schede di lavoro e il secondo 4.

Le schede sono destinate essenzialmente a chi guida l'incontro e richiedono ovviamente un'opportuna preparazione, approfondimento e mediazione; si tenga anche presente che non è assolutamente necessario utilizzare tutto il materiale proposto nella scheda. Chi guida l'incontro, anche conoscendo i destinatari, può scegliere il materiale più opportuno per favorire la riflessione comune. Inoltre ogni nucleo tematico può prevedere anche più incontri sullo stesso tema.

Di seguito vengono brevemente illustrati e riassunti i contenuti di ciascuno dei due sussidi.

◆ FAMIGLIE - Sussidio: **La Famiglia: il lavoro e la festa**

Questo strumento, predisposto dal Pontificio Consiglio per la Famiglia e dall'Arcidiocesi di Milano in vista del VII Incontro Mondiale delle famiglie (che si terrà a Milano dal 30 maggio al 3 giugno prossimi), bene si adatta al nostro obiettivo ed è stato dunque adottato anche nella nostra diocesi. Esso vuole semplicemente promuovere - negli incontri che nelle parrocchie e unità pastorali verranno organizzati - una modalità di approfondimento e di confronto con le famiglie che spazia in tutti gli ambiti (lavoro e festa) con cui la famiglia "abita lo «spazio» sociale e vive il «tempo» umano".

Il sussidio si focalizza su **2 ambiti**:

- **Lavoro**: ambito in cui la famiglia abita lo SPAZIO SOCIALE;
- **Festa**: ambito in cui la famiglia vive il TEMPO UMANO

Esso propone **10 moduli formativi**. Ogni modulo può essere concentrato in un solo incontro, ma volendo può essere utilizzato anche per più incontri.

Di seguito offriamo una schedatura del testo per tematiche (concetti e parole chiave di ogni capitolo) che possa facilitare lo studio del testo, l'approfondimento, l'elaborazione dei percorsi da proporre ai destinatari.

1) Il segreto di Nazareth

- ☐ Quali stili di vita per la famiglia? Che accolga la vita (intimità, storia, tradizioni, fiducia, speranza). Che generi alla vita (dono, affetto, impegno, gratuità);
- ☐ La domenica tempo di: fiducia, libertà, incontro, riposo, condivisione;
- ☐ Lo stile dell'abitare i tempi e gli spazi (scelte, sogni, sofferenze, lotte, speranze) ;
- ☐ Gesù si immerge nell'umanità, nei legami umani;
- ☐ Quale stile evangelico della vita in famiglia (nella famiglia e nella società: la chiesa si fa domestica; la famiglia si fa cristiana).

2) La famiglia genera alla vita

- ☐ Un'alleanza a due (uomo/donna) o a tre (uomo/donna/Dio) ;
- ☐ Il dinamismo dell'incontro tra i due sessi;
- ☐ Alleanza coniugale e alleanza genitoriale;
- ☐ Il tempo della festa permette di vivere l'alleanza e la vita di dono reciproco;
- ☐ Generare i figli... ma aprirsi anche ad altre forme di accoglienza (ospitalità, affidamento, adozione) ;
- ☐ Come la famiglia testimonia nel mondo il Vangelo della vita?

3) La famiglia vive la prova

- ☐ Nelle prove occorrono: saggezza, discernimento, speranza;
- ☐ La questione delle famiglie migranti;
- ☐ La prova del viaggio che conduce i genitori verso la maturità;
- ☐ La prova del viaggio che conduce i figli all'età adulta;
- ☐ Come discerniamo gli eventi e i passaggi della vita familiare?
- ☐ Le insidie da fronteggiare (sofferenza, povertà, prepotenza, ritmi stressanti, consumismo, indifferenza, abbandono, solitudine, malattia) ;
- ☐ La questione odierna della fragilità del ruolo del padre;
- ☐ Le "notte" della famiglia (il fallimento, la separazione, il lutto, ...).

4) La famiglia anima la società

- ☐ Perché educare i figli... a cosa educarli... (generosità, accoglienza, gratitudine, servizio, solidarietà, libertà, pace, ...)
- ☐ La famiglia prima scuola degli affetti
- ☐ Il bene in famiglia aumenta nella misura in cui la famiglia si apre alla società

5) Il lavoro e la festa nella famiglia

- ☐ Dallo sfruttamento del creato alla sua contemplazione;
- ☐ Il rischio che il lavoro soffochi l'uomo;
- ☐ Il lavoro deve salvaguardare e promuovere la dignità della persona;
- ☐ La questione della salvaguardia del creato;
- ☐ Il riposo e la festa: per non sacrificare la vita agli idoli della ricchezza, della carriera, del potere;
- ☐ Il riposo e la festa: per fare memoria che alla base della vita e dell'impegno vi è l'azione creativa di Dio;
- ☐ Il lavoro come atto di giustizia con cui le persone partecipano al bene della società e contribuiscono al bene comune;
- ☐ Riequilibrare i tempi del lavoro con quelli della famiglia;
- ☐ La preghiera in famiglia.

6) Il lavoro risorsa per la famiglia

- ☐ La società deve dare alla famiglia il sostegno necessario perché i coniugi siano in grado di fare liberamente e responsabilmente le loro scelte lavorative;
- ☐ La coerenza di vita dei genitori rafforza e rende vero il loro insegnamento;
- ☐ La famiglia come contesto propizio per educare alla sincerità e alla verità;
- ☐ L'importanza che i coniugi condividano i compiti educativi e collaborino nelle faccende domestiche;
- ☐ Il particolare ruolo della donna nella famiglia;
- ☐ La famiglia luogo di dono e responsabilità.

7) Il lavoro sfida per la famiglia

- ☐ Dio ci affida di lavorare, custodire, coltivare ... il mondo;
- ☐ Riscoprire la dignità del lavoro manuale;

Fedeltà, umiltà, attesa... i giusti atteggiamenti anche per un corretto sfruttamento delle risorse terrestri.

8) La festa tempo per la famiglia

- Abbiamo creato il tempo libero ma perso il senso della festa;
- La festa ci chiama a riscoprire un tempo da riservarsi per il rapporto tra uomo e Dio;
- La festa custodisce il tempo dell'uomo, il suo spazio di gratuità e relazione.

9) La festa tempo per il Signore

- La festa (il sabato) per Gesù ha come fine la vita dell'uomo in pienezza;
- Al sabato Gesù libera l'uomo dal male;
- Gesù rivela se stesso come pienezza di vita;
- La vita nuova di Gesù risorto si rende presente nell'Eucaristia.

10) La festa tempo per la comunità

- La domenica giorno della comunione e della missione;
- La chiesa può diventare scuola di missione solo se è casa della comunione;
- La domenica giorno che ci richiama alla carità e alla testimonianza.

Di seguito uno schema di possibile combinazione tra gruppi di destinatari e catechesi previste nel sussidio:

Destinatari	Catechesi suggerite
1. fidanzati che si preparano al matrimonio	1 - 2 - 5 - 6 - 8 - 9 - 10
2. famiglie costituitesi da poco	1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10
3. famiglie che chiedono il Battesimo per i propri figli	1 - 2 - 5 - 7 - 8 - 9 - 10
4. famiglie dei ragazzi che vengono al catechismo	1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10

◆ GIOVANI - Sussidio: *Educare alla vita buona del Vangelo ... tra i giovani*

Per gli incontri con i giovani abbiamo scelto di costruire "artigianalmente" questo sussidio, secondo quello che lo Spirito ci andava suggerendo. Questo strumento, predisposto dal Consiglio Pastorale Diocesano, vuole essere un semplice sussidio che favorisca - negli incontri che nelle parrocchie e unità pastorali verranno organizzati - una modalità di approfondimento e di confronto con i giovani che sia fresca, attenta alla loro vita e agli interrogativi profondi che essi sperimentano nel cuore. I nuclei tematici individuati, che possono essere visti di per sé anche come obiettivi formativi, per una maturazione umana e cristiana integrale, sono i seguenti:

1) Interiorità

- Rientrare in se stessi;
- qualcosa non va nella mia vita familiare e personale;
- sogni e delusioni; attese e fallimenti;
- alla ricerca di un senso per il nostro stare insieme e per la mia vita.

2) Figliolanza e fraternità

- Un dono che viene dall'alto;
- la scoperta del Dio di Gesù Cristo;
- riscoprirci fratelli amati da Dio;
- la bellezza della famiglia;
- la liturgia e la preghiera personale e familiare.

3) Responsabilità

- La vocazione della famiglia all'educazione;
- la questione del bene comune;
- l'impegno sociale;
- la carità;
- la testimonianza cristiana negli ambiti di vita.

4) Ecclesialità:

- L'appartenenza e la partecipazione alla Comunità;
- il discernimento comunitario;
- l'educazione alla fede delle generazioni.

Lo schema in cui i 4 nuclei tematici sono strutturati è di carattere teologico-antropologico e parte dalla vita (a – La parola alla vita), per interrogarla alla luce della Parola e del Magistero (b – Dammi vita secondo la tua Parola) e giungere ad un discernimento personale e comunitario (c – Spunti per la riflessione). La sezione materiali per l'approfondimento (d) permette di arricchire gli incontri.

a. La parola alla vita

Articoli di quotidiani, brani di letteratura, pensieri, storie... possono servire a chi guida l'incontro per suscitare una prima riflessione in ordine alla tematica.

b. Dammi vita secondo la Tua Parola

Ascoltando la Parola di Dio o altri brani di spiritualità o del Magistero della Chiesa, il gruppo si porrà nell'ottica di ricevere "luce" dalla Parola per illuminare l'esperienza umana e personale.

c. Spunti per la riflessione

Sono domande o esercizi di riflessione personale e di gruppo per approfondire la tematica e dar modo a ciascuno di esprimere la propria esperienza e, ascoltando gli altri, arricchirla. Il gruppo può anche giungere a individuare alcune urgenze e priorità pastorali.

d. Materiali per l'approfondimento

Altri brani di letteratura o altro, musica, film... legati alla tematica. Possono essere utilizzati con creatività per introdurre l'incontro o per approfondimenti successivi. Possono essere anche materiali utili per l'autoformazione.

■ METODO E ALTRE NOTE E ORGANIZZATIVE

Laddove il percorso integri attività pastorali già avviate, si decidano tempi e modalità più opportune per proporre gli incontri come anche già sopra suggerito.

Laddove invece non vi siano percorsi già avviati questa potrebbe essere l'occasione propizia per iniziare dei cammini.

È conveniente che ogni parrocchia (o unità pastorale) individui l'equipe dei formatori che insieme al parroco (o ai parroci), nel periodo novembre-dicembre:

- approfondisca i contenuti dei sussidi;
- individui a livello parrocchiale la forma migliore di coinvolgimento dei vari catechisti e animatori in questo percorso;
- scelga le forme migliori per invitare i destinatari individuando, magari insieme ad un primo incontro con i destinatari, i tempi (giorno e orario più opportuno) per gli incontri;
- definisca quanti gruppi attivare, soprattutto per le famiglie che mandano i figli al catechismo (primi anni, preparazione alla comunione, preparazione alla cresima o altre modalità);
- se alcuni gruppi vengono attivati a livello di unità pastorale occorre ricordarsi con la/le parrocchie vicine.

Durante il percorso nei gruppi:

- Non occorre esaurire quanto previsto dal sussidio, ma con senso di realtà, creatività, passione, disponibilità, offrire esperienze di incontro che rendano protagonisti i destinatari (come suddetto si preveda tuttavia di trattare in ciascun gruppo almeno 2 o 3 degli argomenti proposti);
- non si tratta di insegnare cose, ma di condividere un cammino, per cui l'educatore/animatore/catechista/sacerdote cammina con il gruppo, stimola la corresponsabilità, invita ad una partecipazione attiva;
- il gruppo stesso potrebbe nello sviluppo del percorso proporre nuovi incontri e tematiche di approfondimento.

@ SUPPORTO ONLINE

Tutto il materiale necessario, compreso il presente Vademecum, è già consultabile sul sito web diocesano nella sezione riservata al presente anno pastorale 2011-2012 e scaricabile in vario formato, in modo che possa essere eventualmente riadattato all'uso che si ritiene più opportuno.

Cliccare sulla seguente icona dalla Homepage del sito ►



Inoltre, sia nella fase di studio e programmazione, sia in quella di attuazione, la segreteria pastorale rimane a disposizione per chiarimenti, suggerimenti e supporto necessario. Sarà sufficiente scrivere alla casella di diocesi o a quella diretta della Segreteria Pastorale: diocesi@diocesisanminiato.it opp. segreteria pastorale@diocesisanminiato.it.

Sarà attivata anche a tal proposito una sezione specifica sul sito web diocesano dove le varie questioni eventualmente poste tramite mail verranno (anonimamente) pubblicate con le relative risposte (ovvero sarà aperta una sezione di Q&A/FAC).